

## Pavia, l'arsenico contro la leucemia: al San Matteo la terapia su una paziente 14enne

*Primi esiti positivi della terapia. A differenza della chemioterapia, le cellule malate non vengono uccise ma portate alla morte mediante un processo fisiologico di invecchiamento*

26 agosto 2015



Una ragazza di 14 anni di Piacenza, affetta da una grave forma di leucemia acuta promielocitica, è stata curata al Policlinico San Matteo di Pavia con una nuova terapia che prevede la somministrazione dell'acido trans-retinoico associato ad un derivato dell'arsenico: il tirossido di arsenico. La cura si sta rivelando efficace: la giovane paziente, che sta proseguendo i trattamenti nel day hospital dell'oncoematologia pediatrica (diretta dal primario Marco Zecca), sembra avviata a guarigione. A darne notizia è [La Provincia Pavese](#).

La giovane piacentina è la prima paziente sottoposta a questa nuova terapia al Policlinico di Pavia. La malattia le era stata diagnostica nello scorso mese di gennaio. La leucemia che l'ha colpita (una forma molto rara) in passato era accompagnata da un alto tasso di mortalità. Le cellule leucemiche non vengono più uccise come accadeva con la chemioterapia, ma sono portate alla morte mediante un processo fisiologico di invecchiamento.

Il vantaggio di questa nuova cura è anche che, a differenza della chemioterapia, non comporta effetti collaterali come emorragie, nausea e perdita dei capelli. Le prime ricerche su questa terapia sono state effettuate dal professor Francesco Lo Coco, dell'Università "Tor Vergata" di Roma, in collaborazione con l'Ematologia del San Matteo di Pavia e pubblicate sulla rivista *New England Journal of Medicine*.